



FILM DI PRIMAVERA

CAOS CALMO

Il titolo del film di Antonello Grimaldi, è azzeccatissimo. Si tratta infatti di una sto-

gli chiederà, come regalo speciale per il suo onomastico, di tornare al lavoro come tutti i papà del mondo.

Un pianto, ma più ancora un esagerato amplesso d'amore, proprio con una delle due donne salvate in mare e che tutto contiene meno l'amore, saranno liberatori per Pietro e lo aiuteranno a ritrovare se stesso. *Caos Calmo* è un film fluttuante, ogni tanto sconclusionato, anche schematico che tuttavia è piaciuto al pubblico e per molti giorni è stato campione d'incassi al botteghino.

PARLAMI D'AMORE

E' un drammatico film d'amore che non fa testo. E' l'esordio alla regia di Silvio Muccino, attore dalla fisionomia simpatica e fratello di Gabriele, che ha partecipa-

film di grossa portata come questo di Mike Nichols. Una storia vera con interpreti quali Tom Hanks, Philip Seymour Hoffman, Julia Roberts, che si svolge negli anni ottanta, quando tre personaggi: il deputato Wilson, una bella, intelligente e spregiudicata miliardaria con un tocco alla dark lady e un agente della Cia attraversarono il mondo per creare una improbabile alleanza fra americani, pakistani, israeliani, egiziani.

Nonostante le enormi difficoltà e i numerosi imprevisti, i tre personaggi ottennero un grande riscontro, specie Wilson, deputato con nomea di affascinante donnaiolo, tanto che gli USA finanziarono manovre segrete contro i sovietici spendendo fino ad un miliardo di dollari l'anno, costringendo così l'Armata Rossa a ritirarsi dall'Afghanistan.

Il film parla di questo e fin qui è cronaca; ma la riflessione che ci propone anche oggi, con una pur logica verbosità, è sul dopo o su che cosa accadrà poi.

Domanda angosciata alla quale i tre personaggi degli anni ottanta non avrebbero allora potuto dare una risposta neppure a se stessi, se non la perplessità e moltissimi dubbi su di un futuro purtroppo inarrestabile.

ria spesso incongruente salvata, secondo me, dalla forte personalità di Nanni Moretti, ottimo regista e divo suo malgrado, che riempie sempre lo schermo.

La trama è tratta da un romanzo di Veronesi: Pietro, padre e marito, proprio il giorno in cui ha salvato insieme al fratello (Alessandro Gassman) due donne in mare, torna a casa e trova la moglie Lara morta per essere scivolata su una buccia di melone.

Da quel momento inizia la depressione di Pietro per molti sensi di colpa nei confronti di Lara con la quale non c'era mai stato un dialogo profondo.

Per punirsi, accompagna la figlioletta a scuola e rimane fino al pomeriggio davanti alla porta dell'Istituto ad aspettarla, seduto su una panchina di un giardinetto del Testaccio.

Ogni giorno si troverà lì, sempre sulla stessa panchina; in un bar farà colazione e lì andranno a trovarlo i suoi colleghi di lavoro per discutere gli affari di una società di produzione cinematografica della quale Pietro sembra essere il direttore.

Dunque, la panchina e il bar diventano il suo quartier generale.

Ogni mattina, davanti a lui, sfilano sempre le stesse persone: un ragazzo down con la badante, una bella fanciulla con il cane e la figlioletta che, ogni tanto, si affaccia alla finestra dell'aula per salutarlo. Le giornate trascorrono così, monotone e tutte uguali, fino a quando la bambina non



to alla sceneggiatura con Carla Evangelista. L'idea di questo film nasce due anni fa. E' tratto dal romanzo omonimo ed è la storia di diverse generazioni che alla fine possono anche incontrarsi.

Non fa testo, non perché la prova registica di Silvio Muccino non sia valida, ma solo perché gli ingredienti sono sempre gli stessi: sesso, droga, e, non sia mai, sentimenti ma solo alla fine, anche se il film ha una sua tematica: *"L'amore è un animale che costringe ad abbattere muri e andare oltre te stesso"*.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON

Torniamo ad un tema che ci piace: la riflessione, un genere al quale, da un po' di tempo a questa parte, appartengono

CINEWORLD & Istituti Superiori Paritari Aniene
danno il via alla terza edizione dei
Corsi di Recitazione cinematografica e teatrale
per bambini, ragazzi ed adulti

Laboratori teorico-pratici tenuti da accreditati professionisti dello spettacolo. Tirocini e stages direttamente su campo ed opportunità concrete di:
- avviamento alla carriera di attore/trice
- inserimento in casting professionali

Cogli al volo l'occasione per inserirti con successo nel mondo dello spettacolo!

Non mancare, ti aspettiamo!

Via Vito Giuseppe Galati, 99 ROMA - tel. 06 4080908
www.istitutoaniene.it - info@istitutoaniene.it